

Biografie degli autori
Author biographies

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna Progettazione architettonica e urbana e Architettura e composizione architettonica del corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. È coordinatore del Collegio Docenti del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. Ha partecipato a numerosi concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo diversi riconoscimenti. Direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, redattore di riviste di architettura, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Anselmi* (Edilstampa, Roma 2010), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Kiasma museo arte contemporanea a Helsinki*. *Steven Holl* (Alinea, Firenze 2000).

Maria Argenti, architect, is Full Professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches Architectural and Urban Design and Architecture and Architectural Composition for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She has participated in numerous national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the PhD Program in Engineering for Architecture and Urbanism. Editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, editor with various architectural journals, she is also the author of many essays and articles on contemporary architecture and the masters of Italian architecture. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: Edilstampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).

Bartolomeo Azzaro, architetto, docente di Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura della Sapienza Università di Roma, ha affrontato temi di ricerca riguardanti il periodo compreso tra il XVI e il XX secolo, organizzando convegni nazionali e internazionali. Dalla relazione tra architettura e percezione dello spazio urbano nella città moderna rinascimentale, fino all'architettura dei campus universitari, i suoi interessi di ricerca si sono estesi anche all'architettura barocca, in particolare al simbolismo nell'opera di Francesco Borromini. Il suo studio sulla Nuova Città Universitaria di Roma, progetto che ha rappresentato un'occasione straordinaria di sperimentazione tecnica e artistica, ha posto l'attenzione sulle questioni architettoniche e urbanistiche che hanno caratterizzato il dibattito culturale a Roma negli anni Venti e Trenta del Novecento.

Bartolomeo Azzaro, architect, History of Architecture professor at La Sapienza University of Rome's Department of Architecture, has dealt with research topics between the 16th and 20th centuries, organizing national and international conferences. From the relationship between architecture in the modernized Renaissance city and the topic of urban space perception to university campus architecture, his scientific interest spread to Baroque architecture, focusing on the relationship between the symbolic aspect and the work of Francesco Borromini. His interest in 20th century architecture's theme of creating the New University Campus of Rome, an exceptional field for experimentation in the visual and technological arts, concentrates on the urban and architectural debate between the two World Wars.

Caterina Barioglio è ricercatore presso il Politecnico di Torino, dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica nel 2016. Il suo lavoro di ricerca esplora processi di rigenerazione urbana – specialmente tra New York, Torino e Milano – con una specifica attenzione alla rete di attori che partecipano ai processi decisionali e al ruolo del progetto nelle pratiche di negoziazione. Dal 2016 ha lavorato come collaboratore alla didattica e successivamente docente a contratto in Storia e progettazione architettonica e urbana. È membro del Masterplan Team del Politecnico di Torino fin dalla sua fondazione nel settembre 2016.

Caterina Barioglio is a research fellow at the Department of Architecture of the Politecnico di Torino where she holds a PhD in History of Architecture and Urban Planning in 2016. Her research activities relate to urban regeneration processes—especially between New York, Turin and Milan—focusing on the network of actors into decision making processes, and on the role of the project in the negotiation practices. Since 2016 she has worked as teaching assistant and then adjunct professor in History, Architectural and Urban Design. She has been member of the Masterplan Team of the Politecnico di Torino, since its establishment in September 2016.

Michele Beccu, professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, dove insegna Progettazione architettonica e Teorie dell'architettura. Membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio. Svolge una costante attività di ricerca, riportata in numerosi saggi e pubblicazioni scientifiche, tra cui *La casa dei Maestri* (Mario Adda Editore, Bari 2007), *L'involucro architettonico contemporaneo tra linguaggio e costruzione* (RDesign Press, 2008), *Le forme del museo* (Gangemi, Roma 2016), *Tre cantieri romani* (Architetti Roma Edizioni, Roma 2018). È socio dello studio ABDR Architetti Associati, con cui ha realizzato residenze, opere infrastrutturali e museali (D. Costi, *ABDR, temi, opere e progetti*, Electa, Milano 2015).

Michele Beccu, Full Professor in the Department of Architecture at the Roma Tre University, where he holds the Chair of Architectural Planning and Theories of Architectural Research. Member of the teaching board of the PhD program Architecture: Innovation and Heritage. He carries out a regular research activity and he is the author of many essays and scientific publications, such as La casa dei Maestri (Bari: Mario Adda Editore, 2007), L'involucro architettonico contemporaneo tra linguaggio e costruzione (Rome: RDesign Press, 2008), Le forme del museo (Rome: Gangemi, 2016), Tre cantieri romani (Rome: Architetti Roma Edizioni, 2018). He is partner of the architectural firm

ABDR Architetti Associati, with which he realized residential buildings, infrastructural works and museums (D. Costi, ABDR, temi, opere e progetti, Milan: Electa, 2015).

Botond Bogнар è professore e titolare della cattedra «Edgar A. Tafel» in Architettura della University of Illinois Urbana-Champaign. Prima di intraprendere l'attività accademica, ha esercitato la professione di architetto in Ungheria. Ha vissuto diversi anni in Giappone dove ha lavorato presso l'Institute of Technology di Tokyo. È riconosciuto a livello internazionale per le sue numerose pubblicazioni, tra cui ventitre libri, sull'architettura e l'urbanistica giapponese contemporanea.

Botond Bogнар is Professor and Edgar A. Tafel Endowed Chair in Architecture at the University of Illinois Urbana-Champaign. Before joining academia, he was a practicing architect in Hungary. He lived in Japan for several years while working in the Tokyo Institute of Technology. Today he is an internationally recognized scholar of contemporary Japanese architecture and urbanism with innumerable publications on the subjects, including some twenty-three books.

Daniele Campobenedetto è architetto e ricercatore presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica presso il Politecnico di Torino e quello di Docteur en Architecture presso l'Université Paris Est. La sua attività di ricerca esplora in particolare le trasformazioni urbane e le strategie di riuso, ed è stata portata avanti a Parigi, Shanghai e Torino. Dal 2017 è membro del gruppo Masterplan del Politecnico di Torino. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Paris les Halles. Storie di un futuro conteso* (FrancoAngeli, Milano 2017).

Daniele Campobenedetto is an architect and a research fellow at the Department of Architecture and Design of Politecnico di Torino. He holds a PhD in History of Architecture and Town Planning from Politecnico di Torino and in Architecture from Université Paris Est. His research activities investigate especially urban transformation and reuse strategies and have been carried out in Paris, Shanghai and Turin. Since 2017 he is part of the Masterplan Team of Politecnico di Torino. Among his most recent publications: Paris les Halles. Storie di un futuro conteso (Milan: FrancoAngeli, 2017).

Orazio Carpenzano, ordinario di Progettazione architettonica e urbana nella Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Direttore del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) – Sapienza Università di Roma. Dirige la collana del dottorato di ricerca in Architettura – Teorie e Progetto (Print/Dottorato) e le collane del DiAP «Print/Progetti» e «Print/Teorie». Già presidente della Commissione Cultura della Facoltà di Architettura. Il suo lavoro è stato esposto alla Biennale di Venezia e in mostre collettive a Roma, Barcellona e Delft. Progetti e scritti appaiono su pubblicazioni e riviste nazionali e internazionali; tra le recenti realizzazioni, il nuovo corso Trento e Trieste a Lanciano, la piazza delle Pietre d'Italia a Redipuglia e l'allestimento per la mostra *Comunicare la Democrazia*, presso la Sala della Regina in Montecitorio. Dal 2002 ha ideato e prodotto lavori come *Physico, Sylvatica, Pycta e Hallalunalone* nell'ambito di Altroequipe.

Orazio Carpenzano, Full Professor of Architecture and Urban Design in the Faculty of Architecture at the Sapienza University of Rome. He is Head of Department of Architecture (DiAP). He is currently editor of the Architecture - Theory and Project PhD editorial series (Print/PhD), DiAP "Print/Projects" and DiAP "Print/Theories." His work has been exhibited at the Venice Biennale and in some group exhibitions in Rome, Barcelona and Delft. Projects and writings appear in publications and national and international magazines. Recently, he coordinated the project for Corso Trento e Trieste in Lanciano, the redevelopment of the House of the Third Army in Redipuglia and the setting up for the exhibition Communicating Democracy, at the Sala della Regina in Montecitorio. Since 2002, he created and produced works like Physico, Sylvatica, Pycta and Hallalunalone within Altroequipe.

António Carvalho è architetto e Visiting Professor al Politecnico di Milano dove è titolare del corso Architectural Design Studio, specificamente finalizzato all'ideazione di spazi per gli anziani. Ha insegnato e tenuto lezioni in ambito universitario in Portogallo e presso diverse sedi in Europa e in Cina. I suoi campi di ricerca privilegiati sono: l'*housing* multigenerazionale e la progettazione di spazi e residenze accoglienti per la terza età. Può vantare trent'anni di esperienza come progettista presso il suo studio *António Carvalho Arquitectura e Urbanismo, Lda* (www.antonio-carvalho-au.com) a Lisbona, Portogallo. Molti dei suoi progetti sono risultati vincitori di premi nazionali ed internazionali.

António Carvalho, is an architect and Visiting Professor at Politecnico di Milano, where he teaches an Architectural Design Studio specifically focused on the creation of age-friendly environments. He has taught and lectured in Portugal and abroad, in Europe and China. His main research domains are: age-friendly environments and multigenerational housing in a lifelong perspective. He has 30 years of architectural practice in his studio António Carvalho Arquitectura e Urbanismo, Lda (www.antonio-carvalho-au.com) in Lisbon, Portugal. Several of his built works have received national and international architectural awards.

Fabio Cutroni, architetto, è ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza Università di Roma, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria edile-architettura. I suoi interessi di ricerca riguardano: le scuole, i protagonisti e le opere dell'architettura italiana del Novecento; i temi, i linguaggi e le figure emergenti nel panorama architettonico contemporaneo. Insegna Architettura e composizione architettonica nel corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura alla Sapienza Università di Roma. Oltre a

numerosi articoli e saggi, pubblicati su riviste scientifiche nazionali, è autore di *BBPR. Palazzo delle Poste, Telegrafi e Te.Ti. all'E42* (Alinea, Firenze 2015).

Fabio Cutroni, architect, researcher in Architectural and Urban Composition from the Faculty of Engineering at the Sapienza University of Rome, after earning his PhD in Building Engineering-Architecture. His interests in research are: the schools, protagonists and leading works of twentieth century Italian architecture; the themes, languages and emerging figures of contemporary architecture. He teaches Architecture and Architectural Composition for the master graduate course in Building Engineering-Architecture at the Sapienza University of Rome. In addition to numerous articles and essays, published in national scientific reviews, he is the author of BBPR. Palazzo delle Poste, Telegrafi e Te.Ti. all'E42 (Florence: Alinea, 2015).

Edward Dimendberg è professore all'Università della California, Irvine; è stato nominato Guggenheim Fellow in Architettura 2018-2019 e Visiting Scholar presso il Getty Research Institute. Attualmente sta lavorando a una edizione critica dello studio del 1935 di Anton Wagner sulla geografia urbana di Los Angeles e a un libro sulle teorie di Los Angeles come città d'eccezione.

Edward Dimendberg is Professor of Humanities at the University of California, Irvine, a 2018-2019 Guggenheim Fellow in Architecture, and a Visiting Scholar at the Getty Research Institute. He is currently completing a critical edition of the 1935 urban geography of Los Angeles by Anton Wagner and writing a book on theories of Los Angeles as the city of exception.

Herman Hertzberger si è laureato alla Technical University di Delft nel 1958. Ha fondato il suo studio di architettura, oggi AHH, nel 1960. È conosciuto per i numerosi edifici culturali, scolastici, residenziali e per uffici. Ha insegnato alla Technical University di Delft, all'Università di Ginevra ed è stato direttore di un corso post-laurea al Berlage Institute. Ha scritto diversi libri, ha ricevuto molti premi prestigiosi e ancora oggi tiene conferenze in tutto il mondo.

Herman Hertzberger graduated in 1958 from the Technical University Delft. His architectural practice, the nowadays AHH, was established in 1960. He is known for his many cultural, educational, residential and office buildings. He was professor at the Technical University Delft, the University of Geneva and chairman of the Postgraduate Berlage Institute. He still is lecturing worldwide, has published a series of books and received numerous prestigious awards.

Hans Ibelings, storico e critico dell'architettura, insegna alla Facoltà di Architettura John H. Daniels dell'Università di Toronto ed è editore e direttore di «The Architecture Observer». Tra il 2004 e il 2012 è stato editore e direttore della rivista «A10 new European architecture», da lui fondata insieme con Arjan Groot. È autore di numerosi libri, tra i quali *European Architecture since 1890* (SUN, Amsterdam 2011).

Hans Ibelings, architectural historian and critic, lecturer at the Daniels Faculty of Architecture of the University of Toronto and editor and publisher of The Architecture Observer. Between 2004 and 2012 he was the editor and publisher of A10 new European architecture, which he founded together with Arjan Groot. He is the author of several books, including European Architecture since 1890 (Amsterdam: SUN, 2011).

Laurens Jan ten Kate si è laureato alla Technical University di Delft nel 1992. Ha iniziato a lavorare nello studio di Herman Hertzberger nel 1989, diventandone socio nel 2002, co-proprietario nel 2007 proprietario unico nel 2015. I suoi progetti riguardano edifici culturali, scolastici, residenziali e per uffici, ma anche complessi polifunzionali. Insegna in diverse università europee.

Laurens Jan ten Kate graduated in 1992 from the Technical University Delft. He started working for AHH in 1989, became partner in 2002, co-owner in 2007 and became full owner in 2015. His projects consist of cultural, residential, educational and office buildings as well as complex utility buildings. He has been and is teaching at several European universities.

Francesco Lenzini è architetto e dottore di ricerca, attualmente docente a contratto e assegnista presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. La sua ricerca in ambito accademico si concentra principalmente sulle trasformazioni dello spazio abitato in relazione ai mutamenti delle forme di interazione umana. La sua attività professionale si concentra sui temi dell'*adaptive reuse* e della qualità dello spazio pubblico. Autore di numerosi saggi e interventi a convegni nazionali e internazionali ha recentemente pubblicato il volume *Riti Urbani. Spazi di rappresentazione sociale* (Quodlibet, Macerata 2017).

Francesco Lenzini is an architect and PhD, currently Adjunct Professor and Research Grant Holder at the Department of Architecture and Urban Studies of the Politecnico di Milano. His research in the academic field focuses mainly on the transformations of the inhabited space related to human interactions and behaviours changes. His professional activity focuses on the themes of adaptive reuse and quality of public space. Author of numerous essays and speeches at national and international conferences he recently published the book Riti Urbani. Spazi di rappresentazione sociale (Macerata: Quodlibet, 2017).

Giovanni Longobardi è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana nel Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, dove dal 2013 coordina il corso di laurea magistrale in Progettazione architettonica. Si

è occupato di temi museografici, di progetti per il patrimonio culturale, di teorie del moderno in architettura, di forme della città contemporanea, di culture dell'abitare. Nel 2015 ha ricevuto il premio *Agritecture & Landscape* promosso da CNAPPC, Paysage Topscap e Triennale di Milano per un progetto didattico di integrazione tra residenza e agricoltura. Ha coordinato la partecipazione dell'Università Roma Tre a *Roma 20-25. Nuovi cicli di vita per la metropoli*, un confronto tra 25 università mondiali sul futuro di Roma, organizzato da Roma Capitale e Fondazione MAXXI.

Giovanni Longobardi is Full Professor of Architectural Design in the Department of Architecture at Roma Tre University. Since 2013 he has been the coordinator of the Master of Science in Architectural Design. His research topics include museum design, projects for culture and heritage, the theories of modernity in architecture, the shapes of the contemporary city, the culture of living. In 2015 he received the Agritecture & Landscape award, sponsored by CNAPPC, Paysage Topscap and Triennale di Milano, for a teaching project on the integration between dwelling and agriculture. He coordinated the participation of Roma Tre University at Roma 20-25. New life cycle for the metropolis, participated by 25 world universities on the future of Rome, organized by Roma Capitale and the MAXXI Foundation.

Elena Manzo, architetto e dottore di ricerca in Storia e critica dell'architettura e dell'ambiente presso il Politecnico di Torino, è attualmente professore ordinario di Storia dell'architettura presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli, dove insegna Storia dell'architettura contemporanea e Storia della città. Vincitrice di borse di studio nazionali e internazionali, tra cui quelle dell'Accademia di San Luca e dell'Accademia dei Lincei sul tema *Il Gran Teatro del Barocco*. È membro della cattedra UNESCO su Paesaggio, Beni culturali e Governo del territorio; dell'Associazione Italiana Fulbright e di UNISCAPE (una rete universitaria internazionale finalizzata in particolare all'implementazione della *European Landscape Convention*). È stata responsabile di ricerche in ambito nazionale e internazionale. Ha incentrato gli studi principalmente sulla storia dell'architettura moderna e contemporanea, con particolare attenzione all'architettura del Regno dei Borbone nel Mezzogiorno d'Italia (1734-1861) e a quella del periodo fascista.

Elena Manzo architect and PhD in History and Criticism of Architectural and Environmental Resources at the Politecnico di Turin, she is Full Professor of History of Architecture at the University of Campania Luigi Vanvitelli, where she teaches History of Architecture and History of the Cities. She won national and international prizes, such as the one of the Accademia di San Luca and the one of the Accademia dei Lincei on the topic Il Gran Teatro del Barocco. She is member of the UNESCO Chair on Landscape, Cultural Heritage and Territorial Governance; of the Fulbright Italian Association; of the UNISCAPE (an International network of Universities especially dedicated to the implementation of the European Landscape Convention). She was scientific manager for national and international researches. Her personal research concerns modern and contemporary history of architecture with a specific focus on both the architecture of the Bourbon Reign from 18th century to 19th century and the architecture of Fascism in Italy.

Anna Bruna Menghini, architetto, PhD, è professore associato in Composizione architettonica e urbana al Politecnico di Bari. Si è laureata alla Sapienza Università di Roma nel 1990. Dal 1997 insegna nei laboratori di Progettazione architettonica, presso il CdLM in Architettura del Dipartimento DICAR. È coordinatore del dottorato di ricerca Architettura: Innovazione e Patrimonio in consorzio tra Politecnico di Bari e Università Roma Tre. La sua ricerca comprende studi sulle aree mediterranee, specialmente Sud Italia e Balcani, diffusi in numerose pubblicazioni, convegni e mostre. I principali temi sono: riqualificazione dei paesaggi storici e del patrimonio urbano e architettonico, in particolare dell'architettura moderna italiana; riconversione di siti e complessi industriali dismessi.

Anna Bruna Menghini, architect, PhD, is Associate Professor of Architectural and Urban Design at Politecnico di Bari. She graduated at La Sapienza University of Rome in 1990. Since 1997 she has been teaching in the laboratories of Architectural and Urban Design at the degree course in Architecture of the DICAR Department. She is coordinator of the PhD program in Architecture: Innovation and Heritage, in consortium between Politecnico di Bari and Università Roma Tre. Her research includes architectural studies on Mediterranean areas, especially South of Italy and Balkans, disseminated in numerous publications, conferences and exhibitions. The main topics are: enhancement of historical landscapes and architectural and urban heritage, in particular modern Italian architecture; reconversion of brownfields and industrial sites.

Valerio Palmieri è professore associato di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. È autore di numerosi saggi critici su protagonisti dell'architettura italiana moderna e contemporanea come Mario Ridolfi, Saverio Muratori, Concezio Petrucci, Giuseppe Vaccaro, Ugo Luccichenti, Mario De Renzi, Adalberto Libera e Alessandro Anselmi. Ha curato l'organizzazione e l'allestimento di mostre ed esposizioni presso l'Accademia Nazionale di San Luca e presso il MAXXI. Socio fondatore dello Studio di Architettura Anselmi & Associati (SAA&A), la sua attività progettuale è stata sviluppata in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Nel 2013 ha ricevuto il *Grand Prix Casalgrande Padana 2010-2012* per il complesso parrocchiale di San Pio da Pietrelcina a Roma.

Valerio Palmieri is Associate Professor in Architectural and Urban Design, at the Department of Architecture of Roma Tre University. He is the author of several essays on modern and contemporary leading figures of Italian architectural scene such as Mario Ridolfi, Saverio Muratori, Concezio Petrucci, Giuseppe Vaccaro, Ugo Luccichenti, Mario De Renzi, Adalberto Libera and Alessandro Anselmi. He oversaw the organization and the staging of exhibitions at the Accademia Nazionale di San Luca and MAXXI. Founding partner of the Studio di Architettura Anselmi & Associati (SAA&A), his design work has been developed in many national and international competitions. In 2013 he received the Grand Prix Casalgrande Padana 2010-2012 for the parish church of St. Pio da Pietrelcina in Rome.

Mario Panizza, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, è stato rettore dell'Università degli Studi Roma Tre da giugno 2013 a giugno 2017; direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre da gennaio 2013 a giugno 2013; preside vicario della Facoltà di Architettura; delegato del rettore per la Progettazione e lo sviluppo edilizio dal 2009 al 2012; consigliere di amministrazione dal 1999 al 2005.

Laureato in Architettura, ha insegnato nella Facoltà di Architettura della Sapienza Università degli Studi dal 1977 al 1992 sui temi dell'Architettura sociale e dei Caratteri degli edifici. Dal 1992 insegna nei laboratori di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

Mario Panizza, Full Professor of Architecture and Urban Design, he was Rector of Roma Tre University from June 2013 to June 2017; Head of the Roma Tre Architecture Department since its creation in January 2013; Vice-Dean of the Roma Tre Faculty of Architecture; Rector's Deputy for Building Planning and Development from 2009 to 2012; he was also Roma Tre Board of Administration Member from 1999 to 2005. He is graduate in Architecture and has taught and lectured at the Sapienza University from 1977 to 1992 on subjects such as social housing and architectural characters of the buildings. Since 1992 he has been teaching in the Architectural Planning Labs at the Roma Tre's Faculty of Architecture.

Maura Percoco, architetto, è ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza Università di Roma. Insegna Architettura e composizione architettonica nel corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura alla Sapienza, è membro del collegio dei docenti del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica della Facoltà. I suoi principali ambiti tematici di ricerca sono: le forme dell'abitare, in particolare sperimentali e a tempo determinato; le relazioni tra l'architettura e le condizioni del disagio abitativo; protagonisti e opere dell'architettura italiana del Novecento; il rapporto tra materiali, tecnologie e linguaggi nell'architettura contemporanea. Autore di numerosi articoli e saggi inerenti ai temi di ricerca, prende parte a convegni e a concorsi di progettazione.

Maura Percoco, architect, is researcher in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University of Rome. She teaches Architecture and Architectural Composition for the master graduate course in Building Engineering-Architecture at the Sapienza University of Rome and she is member of the teaching board in the PhD program in Engineering for Architecture and Urbanism of the Faculty. Her research topics are: the forms of dwelling, with particular attention for experimental and temporary ones; the dealings between architecture and the emergency housing; masters and leading works of Italian twentieth century architecture; the relationship between materials, technologies and languages of the contemporary architecture. Author of numerous articles and essays on the research topics, she attends congresses and design competitions.

Luis Rojo de Castro si è laureato all'ETSAM, UPM, dove attualmente insegna. Ha ottenuto un master in Architettura alla Harvard School of Design e una borsa Fulbright; PhD in Architettura presso il Dipartimento di Progettazione architettonica della UPM nel 2014. È stato Visiting Professor alla Harvard School of Design, al City College di New York e presso il Dipartimento di Teoria e Storia della Facoltà di Architettura dell'Università di Navarra. Il suo lavoro come architetto nello studio Rojo/Fernández-Shaw ha avuto riconoscimenti con numerosi premi e pubblicazioni.

Luis Rojo de Castro obtained a degree in Architecture at the ETSAM, UPM, where he currently teaches at the Undergraduate, Master and PhD programs. He received a Master in Architecture from the Harvard School of Design and a Fulbright fellowship; he received a PhD in Architecture from the UPM in 2014. Rojo has taught Core Curriculum and Option Studios at the Harvard School of Design and at the City College of New York. His built work at Rojo/Fernández-Shaw, architects has been widely published and recognized with numerous awards.

Michelangelo Savino, laureato in Urbanistica presso lo Iuav di Venezia (1987), dottore di ricerca in Pianificazione territoriale (1995), è professore associato di Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università di Padova, dopo aver prestato servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina (2004-2013). Dal 2007 è co-direttore della rivista «Archivio di Studi Urbani e Regionali», dopo esserne stato responsabile della redazione sin dal 1996. Tra le sue pubblicazioni: *Università/Città. Condizioni in evoluzione*, dossier per «Territorio», 73, 2015 (con N. Martinelli); *Governare il territorio in Veneto* (Cleup, Padova 2017); *Waterfront d'Italia* (FrancoAngeli, Milano 2010) e *Città e politiche ai tempi della crisi* (FrancoAngeli, Milano 2014), con L. Fregolent.

Michelangelo Savino, graduate in Urban Planning at the Iuav of Venice (1987), PhD in Planning (1995), is Associate Professor of Urban Planning and Design at the Department of Civil, Building and Environmental Engineering (DICEA) of Padua University, after having joined the Faculty of Engineering at the University of Messina from 2004 to 2013. Since 2007 he has been co-editor of the journal Archivio di Studi Urbani e Regionali, having been in charge as editorial board member since 1996. He is the author of various academic contributions: Università/Città. Condizioni in evoluzione, special issue of the journal Territorio 73 (2015), with N. Martinelli; Governare il territorio in Veneto (Padua: Cleup, 2017); Waterfront d'Italia (Milan: FrancoAngeli, 2010) and Città e politiche ai tempi della crisi (Milan: FrancoAngeli, 2014), with L. Fregolent.